



**MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
DIPARTIMENTO DELLE FINANZE
DIREZIONE DELLA GIUSTIZIA TRIBUTARIA
COMMISSIONE TRIBUTARIA REGIONALE DELLA CAMPANIA**

Determina a contrarre n. 15 del 18 marzo 2020 prot. n. 5048 del 18/03/2020

OGGETTO: Proroga ai sensi dell'art. 106, comma 11, del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 degli affidamenti del servizio di igiene ambientale per le esigenze delle Commissioni Tributarie Regionali e Provinciali della Campania e del Molise stipulati mediante richiesta di offerta tramite il Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione.

IL DIRIGENTE

Viste le proprie determinazioni n. 46/2019 del 13 novembre 2019, prot. 18651 che disponeva l'Affidamento del servizio per l'igiene ambientale per le esigenze delle CCTT della Campania e del Molise, per un periodo di mesi dodici dalla data di stipula del contratto, mediante il Sistema Dinamico di Acquisizione tramite il Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione e n. 52/2019 del 19 dicembre 2019 che disponeva la proroga per un periodo di tre mesi, ai sensi dell'art. 106, comma 11, del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 degli affidamenti del servizio di igiene ambientale per le esigenze delle Commissioni Tributarie Regionali e Provinciali della Campania e del Molise stipulati mediante richiesta di offerta tramite il Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione;

Vista la pubblicazione dell'Appalto specifico SDAPA ID 2422619 in data 25 novembre 2019;

Considerato che alla scadenza della presentazione delle offerte sono state prodotte n. 11 (undici) richieste di partecipazione;

Vista la nomina del seggio di gara prot. n. 21214 del 19 dicembre 2019, incaricato di procedere agli adempimenti ad esso riservati, previsti nel Capitolato d'onere e non aventi carattere discrezionale;

Visti i verbali del seggio di gara n. 1 prot. n. 21221 del 19 dicembre 2019, n. 2 prot. n. 21417 del 27 dicembre 2019, n. 3 prot. n. 35 del 2 gennaio 2020, n. 4 prot. n. 730 del 14 gennaio 2020 e n. 5 prot. n. 1303 del 21 gennaio 2020 con cui si concludevano le attività di verifica della busta amministrativa;

Vista la nomina della Commissione di gara prot. n. 1566 del 23 gennaio 2020;

Visti i verbali prot. n. 3177 del 17 febbraio 2020 e prot. n. 3279 del 18 febbraio 2020 con cui la Commissione di gara comunicava l'impossibilità di accedere alla visione ed alla valutazione delle buste tecniche ed economiche;

Constatato, tramite ricorso al numero verde del portale Consip "Acquisti in rete PA" l'effettivo impedimento di carattere tecnico, causato dalla non completa chiusura della busta amministrativa e operati gli opportuni accorgimenti per giungere alla corretta chiusura della busta amministrativa stessa;

Ravvisata l'impossibilità di procedere alla corretta e compiuta valutazione della corposa documentazione presentata dalle ditte partecipanti da parte del Seggio di gara per quanto concerne la busta tecnica e l'offerta economica in tempi rapidi, e comunque entro il termine dei contratti in essere, pena la possibilità di pregiudicare la correttezza dello svolgimento della gara e stante la complessità delle attività da porre in essere;

Preso atto di tutte le misure poste in essere per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;

Valutata la necessità di provvedere all'erogazione dei servizi in oggetto per garantire il funzionamento degli uffici, nel rispetto delle norme del D.lgs. 81/2008 e delle ulteriori norme igienico-sanitarie emanate;

Vista la legge 27 dicembre 2019 n. 160 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022, pubblicata in G.U. serie generale n. 304 del 30 dicembre 2019 – supplemento ordinario n. 45;

Visto il Decreto 30 dicembre 2019, con il quale sono state ripartite in capitoli le unità di voto parlamentare relative al Bilancio di previsione dello Stato per l'anno 2020 e per il triennio 2020-2022, e in particolare la tabella 2 recante lo stato di previsione della spesa del Ministero dell'economia e delle finanze, pubblicato in G.U. serie generale n. 305 del 31 dicembre 2019 – supplemento ordinario n. 46;

Visto il decreto n. 252 del 9 gennaio 2020, con il quale il Ministero dell'economia e delle finanze ha autorizzato i titolari dei centri di responsabilità amministrativa ad adottare i provvedimenti necessari per lo svolgimento dell'ordinaria attività di gestione che non comporti scelte programmatiche né determinazione di priorità operative nell'ambito degli stanziamenti inclusi nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze (Tabella 2) per l'esercizio finanziario 2020;

Visto il Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento delle finanze – Direttore generale delle finanze prot. n. 26489 del 23 dicembre 2011 con il quale è stato disposto il riordino delle competenze gestionali ed amministrativo-contabili delle Commissioni tributarie a far data dal 1 gennaio 2012;

Vista la Legge 28 dicembre 2015 n. 221, recante Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali ed in particolare l'art. 18, commi 1 e 2, "*Applicazione di criteri ambientali minimi negli appalti pubblici per le forniture e negli affidamenti di servizi*";

Visto l'art. 32, comma 2, del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, secondo il quale prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte, nonché la possibilità di procedere nelle procedure di cui all'art. 36, comma 2, lett. a), "*ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti*";

Visti gli artt. 35 e 36 del citato D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti le soglie di rilevanza comunitaria e i contratti sotto soglia;

Visto l'art. 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999 n. 488 e s.m.i., che stabilisce che le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate da Consip ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse;

Visto l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006 n. 296 che prevede che dal 1° luglio 2007, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, per gli acquisti di beni e servizi al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207;

Visto il D. L. 7 maggio 2012 n. 52, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 luglio 2012 n. 94, recante Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica;

Visto l'art. 9, comma 7, del D. L. 24 aprile 2014 n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014 n. 89, recante Acquisizione di beni e servizi attraverso soggetti aggregatori e prezzi di riferimento;

Vista la delibera ANAC n. 1097 del 26 ottobre 2016 - Linee Guida n. 4, di attuazione del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018;

Verificata l'impossibilità di acquisire la fornitura in oggetto mediante una Convenzione Consip per quanto riguarda le Commissioni Tributarie della Campania, in quanto nell'ambito della Convenzione Consip "Facility Management 4", il cui bando è stato pubblicato in data 19 marzo 2014, il lotto 13 – Campania e Basilicata non è attivo;

Considerato che per la stessa Convenzione "Facility Management 4" il lotto 8 (in cui è compresa la Regione Molise) è stato attivato in data il 9 gennaio 2020 e che sono in corso le attività propedeutiche alla stipula previste dalla Convenzione stessa, avviate con la Richiesta Preliminare di Fornitura del 10 gennaio 2020, prot. n. 495, ODA n. 5319287;

Ravvisata l'assoluta necessità di non interrompere i servizi di igiene ambientale previsti dai contratti citati in oggetto indispensabili ai fini del funzionamento dell'ufficio ed all'igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro;

Tenuto conto che ricorrono gli estremi per l'applicazione dell'art. 106, comma 11, del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50;

Viste le prescrizioni contenute nelle seguenti RDO:

- nr 2136428 – lotto 1, stipulata con prot. 19230 del 19/12/2018,
- nr 2136428 – lotto 2, stipulata con prot. 19231 del 19/12/2018,
- nr 2136428 – lotto 3, stipulata con prot. 19232 del 19/12/2018,
- nr 2136428 – lotto 4, stipulata con prot. 19233 del 19/12/2018,
- nr 2136428 – lotto 5, stipulata con prot. 19234 del 19/12/2018,
- nr 2202944 – lotto 1, stipulata con prot. 4692 del 18/03/2019,
- nr. 2288183 – lotto 1, stipulata con prot. 10952 del 26/06/2019,
- nr. 2288183 – lotto 2, stipulata con prot. 10953 del 26/06/2019,
- nr. 2313118 – lotto 3, stipulata con prot. 11146 del 28/06/2019,
- nr. 2313118 – lotto 4, stipulata con prot. 11147 del 28/06/2019,

dove, al punto 3 lettera b) delle condizioni particolari di ogni contratto è stabilito che *"Il fornitore resta impegnato all'esecuzione del servizio, agli stessi patti e condizioni del contratto, oltre la scadenza del contratto per il periodo eventualmente necessario perché la Commissione Tributaria Provinciale di Isernia proceda all'espletamento dell'appalto e fino alla data d'inizio del servizio da parte di altra ditta, comunque entro il termine massimo di 6 mesi dalla scadenza medesima"*,

Visto l'art. 37, 1° comma D.lgs. citato

DETERMINA

che si procederà a prorogare, ai sensi dell'articolo 106, comma 11, del D.lgs. 50/2016, i contratti stipulati a seguito delle RDO su citate e prorogati per un periodo di tre mesi, per un ulteriore periodo di tre mesi strettamente necessario alla conclusione della procedura di negoziazione tramite SDAPA in atto per le Commissioni Tributarie della Campania e della procedura di adesione alla Convenzione Consip Facility Management 4 – lotto 8 per le Commissioni Tributarie del Molise;

A tal fine dà atto che

- l'importo dei contratti prorogati, per l'espletamento dei servizi in oggetto, è suddiviso come segue, per l'intera durata del contratto di tre mesi:
 - CTP Avellino € 2.308,17 (euro duemilatrecentootto/17) IVA esclusa;
 - CTP Benevento € 2.368,17 (euro duemilatrecentosessantotto/17) IVA esclusa;
 - CTP Caserta € 6.101,70 (euro seimilacentouno/70) IVA esclusa;
 - CTP Caserta € 6.101,70 (euro seimilacentouno/70) IVA esclusa;
 - CTR Salerno € 2.276,67 (euro duemiladuecentosettantasei/67) IVA esclusa;
 - CTP Salerno € 4.196,37 (euro quattromilacentonovantasei/37) IVA esclusa;
 - CTP Isernia € 1.357,29 (euro milletrecentocinquantesette/29) IVA esclusa;
 - CTR Campania € 11.424,99 (euro undicimilaquattrocentoventiquattro/99) IVA esclusa;
 - CTP Napoli € 11.424,99 (euro undicimilaquattrocentoventiquattro/99) IVA esclusa;
 - CTR Molise € 1.485,00 (euro millequattrocentoottantacinque/00) IVA esclusa;
 - CTP Campobasso € 1.732,50 (euro millesettecentotrentadue/50) IVA esclusa;

- tali importi saranno prenotati tramite applicativo SIGMA sul capitolo 1268 della gestione in conto competenza per l'esercizio 2020;
- le ditte affidatarie del servizio sono già sottoposte, da quest'ufficio, alle verifiche circa il possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016, che risultano aggiornate e regolari alla data odierna;
- la sottoscritta in qualità di datore di lavoro, espletterà le funzioni di Responsabile del procedimento e di Direttore dell'Esecuzione dei contratti ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50;
- si procederà, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50 del 2016, alla pubblicazione del presente atto sul web istituzionale del Ministero dell'Economia e delle Finanze, al fine di garantire il rispetto del principio di trasparenza, in applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 33 del 2013 e successive modifiche apportate dal decreto legislativo n. 97 del 2016.

Il Dirigente
Carla Camera
(file firmato digitalmente)